

L'IMPORTANZA DEL SISTEMA DI FILTRAZIONE PER CONTROLLARE LA CONTAMINAZIONE DELL'ARIA



Il concetto di pulizia è in continua evoluzione in quanto cerchiamo di soddisfare standard igienici sempre più elevati in modo più efficace.

IPC si impegna ogni giorno per trovare soluzioni alle sfide sempre nuove che il mondo della pulizia professionale si trova ad affrontare. Siamo quindi in grado di offrire aspiratori professionali dotati di filtri ad alta efficienza per garantire igiene ed efficacia nella pulizia degli ambienti e superfici.

Qui di seguito potete trovare maggiori dettagli sui filtri HEPA/ULPA e sugli aspiratori classe LMH.

PERCHÉ SCEGLIERE UN ASPIRAPOLVERE HEPA/ULPA

I filtri **HEPA** (High Efficiency Particulate Air filter) e **ULPA** (Ultra Low Penetration Air filter) sono regolamentati dalla norma Europea EN 1822. Questi filtri, se progettati correttamente, sono in grado di **garantire un flusso d'aria sterile**.

L'efficienza di filtrazione dipende dalle dimensioni delle particelle da aspirare: maggiore è l'efficienza di filtrazione, minore è la penetrazione delle particelle e viceversa.

TYPE	CLASSIFICATION	EFFICIENCY	PENETRATION	
EPA	E10	>85%		FILTRI "SEMI-ASSOLUTI" AD ALTA EFFICIENZA
	E11	>95%		
	E12	>99,5%		
HEPA	H13	>99,95%	≤0,05%	FILTRI "ASSOLUTI" AD ALTA EFFICIENZA
	H14	>99,995%	≤0,005%	
ULPA	U15	>99,9995%	≤0,0005%	FILTRI "ASSOLUTI" CON RIDOTTA PENETRAZIONE
	U16	>99,99995%	≤0,00005%	
	U17	>99,999995%	≤0,000005%	

PERCHÉ SCEGLIERE UN ASPIRATORE L/M/H PER POLVERI PERICOLOSE

Lo standard Internazionale di prodotto per gli aspiratori professionali (IEC 60335-2-69 Annex AA) definisce tutte le protezioni e le caratteristiche richieste per l'aspirazione di **sostanze pericolose**.

Il design della struttura e i sistemi di filtrazione, sicurezza e protezione sono stati identificati dai comitati tecnici internazionali in modo da rispondere ai requisiti relativi ai limiti di esposizione professionale a sostanze pericolose (OEL). A seconda della concentrazione limite di contaminanti che possono essere inalati, sono state individuate tre classi di rischio: **L (Basso rischio > 1mg / mc)** - **M (Medio rischio > 0,1mg / mc)** - **H (Alto rischio <0,1mg / mc)**.

60335-2-69 ANNEX AA DEFINISCE I 3 LIVELLI DI PERICOLOSITA' DELLA POLVERE



L (BASSO RISCHIO)

Polvere che è considerata pericolosa per la salute umana se presente nell'aria, in concentrazione **superiore a 1 mg/mc**.

Esempi: polvere fine con un valore inferiore al limite generale delle polveri di 3 mg/mc, polvere minerale contenente idrossido di alluminio.



M (MEDIO RISCHIO)

Polvere che è considerata pericolosa per la salute umana se presente nell'aria, in concentrazione **superiore o uguale a 0,1 mg/mc**.

Esempi: polvere di legno, polvere di vernice, polvere di gesso.



H (ALTO RISCHIO)

Polvere considerata pericolosa per salute umana se presente nell'aria nell'aria, in concentrazione **inferiore a 0,1 mg/mc**.

Esempi: polvere di amianto, polveri di cromato di zinco, muffa.